



ISTITUTO MATTEI

Circolare N. 72

Caserta, 06/05/2019

Spett.le
WEB

OGGETTO: Preparazione del Documento del 15 maggio.

Il Documento in oggetto è un atto stilato dal Consiglio delle classi quinte in base ai criteri stabiliti nell'OM n.205/2019 e prodotto entro il 15 maggio per la successiva affissione all'albo (art. 5 c. 2).

Come indicato nell'art.6 della succitata ordinanza ministeriale, che fa riferimento all'art.17 comma 1 del D.lgs n.62/2017 nel documento devono essere presenti i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti (art. 5 c. 2). Il documento illustra, inoltre, le attività, i percorsi e i progetti svolti nell' ambito di "Cittadinanza e Costituzione", realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così rinominati dall'art. I, co. 784, della l. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del D.P.R. n. 249 del 1998.

Nella redazione del documento occorre tener conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con la nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, avente come oggetto la diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del documento del 15 maggio.

Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo dell'istituto. La commissione tiene conto del documento nell'espletamento dei lavori e nella predisposizione dei materiali per il colloquio, ai sensi dell'articolo 2 del D.M. n. 37 del 2019, nonché nella predisposizione della seconda parte della seconda prova da parte delle commissioni operanti presso gli istituti professionali.

Nel caso degli **studenti con disabilità**, le loro informazioni sono assolutamente riservate e, per tale ragione, nel Documento occorre fare riferimento, nella sezione relativa al profilo generale della classe, alla sola presenza di alunni con disabilità.

Tutte le informazioni relative agli studenti con disabilità vanno invece inserite in una relazione, allegata al Documento Finale del Consiglio di Classe, ma non affissa all'albo. Tale allegato va esclusivamente consegnato alla Commissione degli Esami di Stato, al fine di dare un profilo chiaro della situazione dello studente e per fornire tutte le indicazioni necessarie per il sereno svolgimento dell'esame stesso. La stesura di tale allegato, anch'esso atto del Consiglio di Classe, riveste un'importanza fondamentale, al pari del Documento finale del Consiglio di Classe, perché entra nello specifico delle indicazioni a cui si dovranno strettamente attenere le Commissioni per predisporre prove equipollenti a quelle previste per gli altri candidati, coerenti con il livello degli insegnamenti impartiti all'alunno e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenziali attitudini e al livello di partenza. Tali prove possono consistere



ISTITUTO MATTEI

nell'utilizzo di mezzi tecnici o modi diversi e nello sviluppo di contenuti culturali e professionali differenti. (Art. 6, co. 1).

Le prove equipollenti devono essere omogenee con il percorso svolto e realizzate con le stesse modalità, tempi e assistenza utilizzati nelle prove di verifica durante l'anno e previste nel PEI (OM 90/2001).

Analogamente, nel caso di studenti con DSA, le informazioni non vanno inserite nel documento finale (dove occorre invece fare solo riferimento, nel profilo generale della classe, alla presenza di alunni con DSA), ma inserite in una relazione allegata, da non affiggere all'albo, dove va riportato il piano didattico personalizzato (PDP) e eventuale altra documentazione predisposta ai sensi dell'art.5 del DM 5669/2011. La stesura di tale allegato, anch'esso atto del Consiglio di Classe, servirà alla commissione di esami per predisporre le modalità di svolgimento delle prove scritte e orali e disporre l'utilizzo degli strumenti compensativi previsti dal PDP (OM 37/2014, art. 18, co. 1).

Anche nel caso di **studenti con BES**, formalmente individuati dal Consiglio di Classe, occorre farne riferimento nel profilo generale della classe e allegare idonea relazione, da consegnare alla Commissione di esame, ma da non affiggere all'albo, contenente il Piano Didattico Personalizzato (PDP) e tutte le informazioni utili per consentire che tali alunni possano sostenere l'Esame di Stato in maniera adeguata, fermo restando che per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame mentre è possibile concedere loro strumenti compensativi in analogia a quanto previsto per gli studenti con DSA. (OM 37/2014, art. 18, co. 4).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Prof. Roberto Papa

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs. 39/93*